

Formigoni in bilico: “Nuova Giunta o voto”

Pubblicato: Giovedì 11 Ottobre 2012



«L'alleanza Lega-Pdl per la Regione Lombardia è nata insieme a quella in Piemonte e Veneto» il Governatore lombardo **Roberto Formigoni**, intervenendo in mattinata ad una trasmissione televisiva, avverte gli alleati del Carroccio che dopo l'**arresto dell'assessore Zambetti** per compravendita di voti dalla 'ndrangheta **avevano annunciato l'ultimatum rassegnando le dimissioni degli assessori: l'alleanza nel nord è nata insieme e muore insieme nelle tre regioni.**

Tra i due partiti è partito così il braccio di ferro. **Matteo Salvini**, segretario della Lega Nord lombarda **ha chiesto le dimissioni di Formigoni o l'azzeramento dell'attuale Giunta**, prevedendo comunque l'annuncio di **nuove elezioni ad aprile.**

Questa era stata la decisione della Lega che dopo la lunga giornata di ieri si è riunita e ha presentato **le dimissioni degli assessori** Andrea Gibelli (Industria e vicegovernatore), Daniele Belotti (Territorio), Giulio De Capitani (Agricoltura) e Luciana Ruffinelli (Sport e giovani).

Una decisione alla quale aveva già risposto a muso duro il capogruppo Pdl in Regione Paolo Valentini:



«**se cade la Lombardia, simultaneamente cadono Piemonte e Veneto.**»

Oggi Formigoni conferma la linea in una telefonata alla trasmissione del direttore Belpietro: «La Lega deve decidere se stare dentro o fuori, se intende continuare. Di conseguenza **deciderò se fare una giunta nuova guidata sempre da Formigoni o se si va ad elezioni**». "Se la Lega conferma le sue dimissioni come primo atto dovrò attribuire le nuove deleghe, a partire dalla sanità. Prenderò atto della decisione dei consiglieri leghisti".

Il Governatore, che nel frattempo ha assunto anche le deleghe dell'assessore alla Casa, ora arrestato, Domenico Zambetti, dovrà incontrare **Salvini e il segretario leghista Roberto Maroni** per comunicare la decisione Pdl. **Il segretario Pdl Angelino Alfano** annuncia la linea in Regione: «lavoriamo perché non cada la Lombardia ha spiegato -. Noi crediamo che Formigoni debba fare un gesto forte, molto forte. Crediamo davvero che il presidente Formigoni dirà e farà cose talmente forti per rimettere in marcia la Regione Lombardia. E' qualcosa di più di una presa di distanza da Zambetti. **Penso che debba azzerare tutto e debba ricominciare.** Serve dare un segnale di censura».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

